

Università Il rettore aveva diffuso i testi con i presunti errori. Loro attaccano: «Accuse false e manipolate»

LECCE — E stavolta, dopo essere rimasti per mesi dietro le quinte, a prendere la parola sono loro: due dei tre vincitori del concorso per i posti da assistente amministrativo dell'Università del Salento protagonisti della querelle giudiziaria che ha tenuto banco per tutta l'estate e tornata alla ribalta proprio ieri in seguito all'interpellanza urgente con cui il deputato del Pdl, Alfredo Mantovano (insieme ad altri 53 parlamentari), ha chiesto formalmente al governo di inviare delle commissioni ispettive ministeriali in Ateneo per valutare l'operato del direttore generale Emilio Miccolis e del rettore Domenico Laforgia. «Sono sempre più convinto che tutta questa montatura sia orchestrata di proposito», ha tuonato Laforgia, che ha risposto inviando alla stampa copie dei compiti dei vincitori evidenziate in più in parti come prova del fatto, secondo quanto ha scritto lui stesso nella nota inviata ieri, che sarebbero stati «interamente copiati da Internet» e che quindi l'annullamento del concorso (avviato da Miccolis e poi ritenuto illegittimo dal Tar e dalla Procura) era un atto dovuto.

La risposta

«Le dichiarazioni rilasciate dal rettore dell'Università del Salento nel comunicato stampa in merito alle modalità di svolgimento del concorso pubblico in questione risultano false e diffamatorie», hanno precisato i due, chiedendo pronta rettifica delle affermazioni di Laforgia in una diffida molto dettagliata in cui emergono anche particolari rilevanti relativi alle parti evidenziate dei compiti inviati dal Magnifico ai giornali. «L'accesso agli elaborati concorsuali in questione è consentito ai soli fini della conoscenza personale del documento da parte dell'interessato, per la tutela dei diritti costituzionalmente garantiti tra i quali non vi è quello della divulgazione a mezzo stampa», hanno precisato, ricordando puntualmente la sentenza con cui il Tar di Lecce lo scorso luglio ha riconosciuto che il direttore Miccolis non avrebbe dovuto annullare gli atti concorsuali perché pienamente «legittimi e regolari» e smentendo quindi drasticamente che negli elaborati - al contrario quindi di quanto sostenuto



Il rettore dell'Ateneo del Salento, il professor Domenico Laforgia

Il fatto

Il concorso
All'Università è bufera per un concorso finalizzato all'assunzione di 3 assistenti amministrativi indetto nel 2009. Le prove furono annullate dal direttore generale ma i vincitori nel 2012 hanno avuto ragione davanti al Tar

L'ispezione
Cinquantaquattro parlamentari del Pdl, tra cui Alfredo Mantovano, hanno chiesto un'ispezione ministeriale. Il rettore Laforgia ha diffuso i compiti con i presunti testi copiati e annullati. I vincitori: «Accuse false»



L'ex sottosegretario e deputato del Pdl, Mantovano

I vincitori sfidano Laforgia «Prove lecite, sì dal Tar»

E' bufera sul concorso in attesa degli ispettori

dal rettore e dallo stesso manager - ci fossero copie o segni di riconoscimento. «Attualmente tutti gli atti del procedimento concorsuale sono pienamente validi ed efficaci e i vincitori sono tuttora in attesa che l'Università esegua la sentenza del Tar assumendoli», scrivono, facendo notare anche che nelle copie inviate dal rettore è evidenziato in giallo «praticamente l'intero elaborato» mentre nell'atto di annullamento del direttore generale si faceva riferimento solo a tre o quattro periodi per compito. «Gli atti trasmessi al vostro giornale sono stati rimaneggiati prima di essere divulgati», scrivono ancora i due vincitori del concorso nella diffida, sottolineando infine - a riprova quindi del fatto che le affermazioni di Laforgia «sono dolosamente false e diffamatorie» - che oltre al Tar anche la Procura di Lecce ha escluso ca-



Il presidente

Antonio Cavallari (foto) guida da alcuni mesi gli uffici giudiziari del Tar di Lecce che si trovano in via Rubichi, nel centro della città

teoricamente ogni tipo di irregolarità nei compiti stigmatizzando anzi «l'accanimento e l'atteggiamento persecutorio e intimidatorio del direttore generale nei confronti dei legittimi vincitori del concorso».

I delegati con Laforgia

Intanto ieri dai prorettori è arrivato un endorsement a Laforgia. «Respingiamo con sdegno - hanno fatto sapere in una nota - le volgarità sparse e diffuse da tempo intorno al Magnifico Rettore, a grave nocimento di tutta l'istituzione universitaria. Esprimiamo perciò piena solidarietà alla sua persona e ci impegneremo fino alla conclusione del mandato con piena e convinta fiducia nel suo ruolo istituzionale di guida dell'Ateneo».

Fabiana Salsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

ACCUSATI MEDICI ED INFERMIERI

Paziente morta, ora c'è l'inchiesta

Quattro medici sono indagati per la morte di Maria Teresa Musica, avvenuta nell'ottobre 2010 nel corso di un trasferimento dall'ospedale Fazzi di Lecce a quello di Gallipoli. Sotto inchiesta un medico del Fazzi, due infermiere del 118 ed un medico del pronto soccorso di Gallipoli.

L'IMPREDITORE AGGREDITO

Raid a Gallipoli Donna indagata

Una donna è indagata per l'aggressione all'imprenditore gallipolino Giovanni Mauro, 68 anni, avvenuta il 19 settembre scorso. L'uomo è ancora grave in ospedale. La donna è di Gallipoli ed avrebbe avuto un ruolo importante nella vicenda.

SOCCORSI E PROTEZIONE CIVILE

A Supersano parte l'eliporto

E' stato inaugurato ieri a Supersano l'eliporto per le operazioni di soccorso e di protezione civile. Il progetto generale prevede basi anche presso il policlinico di Bari, a Foggia, Celenza Valfortore, San Giovanni Rotondo, Vieste, Peschici e all'Isola di San Nicola (Tremiti).

L'INCIDENTE STRADALE

Schianto in auto Muore giovane

E' di un morto e di un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte a Lequile. La vittima è Cristian Ingresso, 34 anni, di Lecce. Era a bordo di una Fiat Panda quando si è scontrato contro la scala di una casa. Lui è morto. Ferita un'amica che era con lui.

LE AZIENDE ►► INFORMANO

a cura della RCS MediaGroup Pubblicità



VINTAGE MARKET

A VOLTE I VECCHI RICORDI FANNO (DEL) BENE

Candido 1859 - lo storico concept store di abbigliamento e stile con sede a Maglie, nel cuore del Salento - organizza in collaborazione con la ONLUS di Lecce "Per un sorriso in più" - Associazione Genitori Onco-Ematologia Pediatrica - un Vintage Market il cui ricavato sarà integralmente devoluto all'associazione stessa. L'evento si realizzerà in due momenti:

- il primo, sabato 20 e domenica 21, consentirà a chi vuole, si spera in tanti, di donare, recandosi da Candido 1859, un oggetto vintage

preso da casa, "in stile" e possibilmente vendibile... In cambio Candido 1859 riconoscerà loro uno sconto del 20% sugli acquisti di abbigliamento che effettueranno in queste due giornate.

- Il secondo avverrà giovedì 1° novembre: nella giornata di Ognissanti Candido 1859 sarà appositamente aperto per realizzare il Vintage Market vero e proprio. Tutti gli oggetti raccolti saranno messi in vendita direttamente dall'associazione ed il ricavato servirà a finanziare le attività della stessa. Così facendo Candido 1859 consente, in un momento ogget-

tivamente difficile per le famiglie, di acquistare capi ed accessori d'abbigliamento uomo, donna e bambino con la solita qualità e stile da sempre proposti ad un prezzo più accessibile facendo - cosa più importante - contemporaneamente del bene.

CHI SIAMO

Candido 1859 (http://www.purostilecandido.com) da 153 anni è leader di mercato nel Salento nella vendita di abbigliamento uomo, donna e bambino, calzature ed accessori. Si propone di vendere qualità e stile, antepo-ndendo il gusto

e l'individualismo del cliente al conformismo delle Etichette. In uno spazio di 2.000 metri quadri, con circa 250 marchi trattati e 25 consulenti è in grado di rispondere al meglio alle esigenze di stile dell'intera famiglia. Per un sorriso in più (http://www.perunsorrisoinpiu.net) è una ONLUS che realizza supporto globale, permanente e gratuito all'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale "V.Fazzi" di Lecce (interamente attrezzata dall'Associazione con macchinari, arredi e giochi) attraverso acquisto macchi-

nari, inserimento unità a sostegno dell'equipe sanitaria, formazione personale di reparto, finanziamento di contratti di formazione per medici specializzandi, corsi per volontari e organizzazione convegni, attività quotidiana di accoglienza e animazione. Da sostegno alle famiglie in difficoltà colpite da casi di neoplasia infantile, attraverso assistenza psicologica e centro ascolto, assistenza sociale, assistenza economica tramite contributi per le spese viaggio a famiglie salentine residenti in loco e costrette ad afferire, su indicazione dei medici del

reparto, ad altri centri per terapie o interventi non ancora attivati al "V. Fazzi". Si occupa inoltre dell'accoglienza in alloggio per i familiari non residenti dei piccoli ricoverati al "V. Fazzi", di partecipazione a progetti di ricerca, di proposte progettuali e dei rapporti con le Istituzioni. La realizzazione di tutte queste iniziative è possibile soprattutto grazie all'assoluta solidarietà che l'Associazione incontra nelle tradizionali Campagne di Solidarietà di Pasqua e di Natale.

"Per un sorriso in più" è, infatti, una grande esperienza di volontariato sia in Ospede-

dale che fuori. L'Associazione, inoltre, svolge attività di volontariato presso i Reparti Pediatria degli Ospedali di Lecce, Tricase e Galatina.

LUOGHI ED ORARI

Candido 1859 - Piazza Aldo Moro, 9 - 73024 Maglie
Info 0836423208
info@candido1859.com
Sabato 20 ottobre apertura ore 9:00 13:00 ed ore 16:30 21:00
Domenica 21 ottobre apertura ore 17:00 21:00
Giovedì 1 novembre apertura ore 17:00 21:00